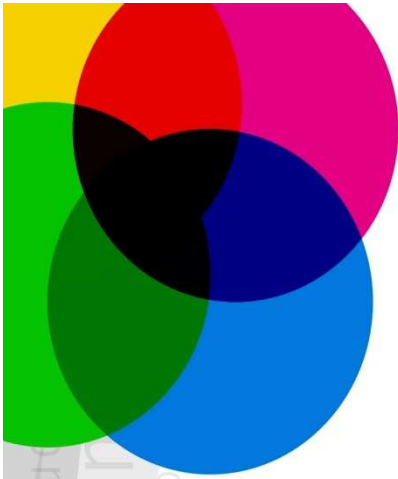


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte

24-26 FEBBRAIO

2009



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il CNP incontra:

- **la Commissione Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni criminali similari;**
- **la VII Commissione Cultura, scienza ed istruzione della Camera dei Deputati**

24-26 FEBBRAIO

2009

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

26 febbraio

Alle ore 10:55 ha inizio, presso la Biblioteca del Senato, l'incontro del Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte Provinciali con: Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; la Commissione Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni criminali similari; la VII Commissione Cultura, scienza ed istruzione della Camera dei Deputati.

Presenti al tavolo dei relatori:

On. **Valentina Aprea**: Presidente della Commissione Cultura della Camera

On. **Fabio Granata**: Vicepresidente della Commissione Bicamerale Antimafia della Camera dei Deputati

On. **Mariastella Gelmini**: Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ilenia Guida: Moderatrice del Consiglio Nazionale dei Presidenti

Alessio De Pascali: Moderatore del Consiglio Nazionale dei Presidenti

Matteo Capponi: Segretario del Consiglio Nazionale dei Presidenti

Presenti in sala:

On. **Letizia De Torre**: membro della Commissione Cultura del Senato

On. **Laura Garavini**: capogruppo del Partito Democratico in Commissione Antimafia.

24-26 FEBBRAIO **2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Ilenia Guida introduce i lavori e comunica la scaletta degli interventi.
Saluta i presenti e presenta i relatori.

Interviene il **Ministro Gelmini**:

Saluta e ringrazia tutti i presenti. Ringrazia le Consulte e ne riconosce l'impegno e il valore propositivo di questi anni.

Interviene **Alessio De Pascali**:

Introduce l'assemblea, espone il resoconto dei precedenti lavori.

Interviene il presidente di Potenza, **Piervincenzo Lapenna** a nome della Commissione "Diritto allo Studio" e presenta il documento redatto (allegato 3).

Interviene il Presidente di Avellino, **Amedeo Colicchio**, a nome della commissione "Comunicazione, Arte e Creatività" e presenta il documento redatto (allegato 1).

Interviene il Presidente di Brindisi, **Carlo Monticelli**, a nome della commissione "Valutazione Provvedimenti Ministeriali" e presenta il documento redatto (allegato 7).
Come allegato alla commissione il Presidente di Pescara legge una lettera aperta sul tema dell'istruzione (allegato 8).

24-26 FEBBRAIO **2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

Interviene il Presidente di Vercelli, **Riccardo Cuttaia**, a nome della commissione “Edilizia Scolastica” e presenta il documento redatto (allegato 6).

Interviene l'On. **Valentina Aprea**, che saluta i presenti e ringrazia per l'invito.

A nome della VII Commissione Cultura, scienza ed istruzione della Camera dei Deputati richiede al CNP di studiare le modalità con cui inviare una rappresentanza del CNP stesso in audizione nelle commissioni parlamentari, allo stesso modo con cui vengono convocate le associazioni dei forum studenteschi.

In merito al documento redatto dalla commissione Diritto allo Studio sottolinea che è una materia di competenza regionale.

Si sta discutendo in Commissione Cultura di innalzare l'obbligo scolastico fino a 18 anni, e si stanno cercando le modalità migliori con cui realizzarlo. Lo stesso vale per la proposta di creare aree comuni nel primo biennio delle superiori uguali per tutti gli istituti.

Sostiene che il problema di oggi è che sta svanendo il sogno di una società meritocratica, non è ora garantito, attraverso l'istruzione, una buona mobilità sociale, bisogna quindi lavorare per migliorare questo aspetto della scuola.

Si sta valutando inoltre un nuovo sistema di valutazione delle competenze, con l'obiettivo di un sensibile aumento del livello di istruzione.

Apprezza la proposta di uno statuto di regolamentazione degli stage.

Non condivide l'idea di una redistribuzione dei fondi destinati alle scuole paritarie alle scuole statali pubbliche, in quanto le scuole paritarie devono essere considerate al pari delle pubbliche perché hanno dei criteri e livelli da rispettare.

24-26 FEBBRAIO **2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Conclude aspettandosi che con la reintroduzione della materia cittadinanza e costituzione gli studenti possano sentirsi veramente cittadini italiani, europei e del mondo.

Interviene il docente referente di Livorno per esporre il documento redatto dai docenti referenti (allegato 9)

Interviene il presidente di Pesaro-Urbino, **Elisabetta Zuccatto**, a nome della commissione Legalità e Antimafia e ne espone il documento (allegato 4).

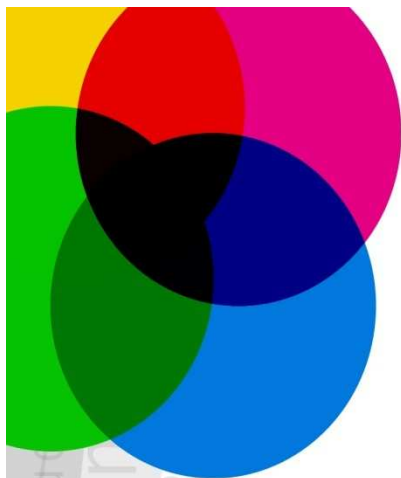
Interviene il presidente di Padova a nome della commissione Cittadinanza e Costituzione e ne espone il documento (allegato 2).

Interviene l'On. **Fabio Granata**, che esprime apprezzamento per tutto l'impegno profuso dalle Consulte in questi giorni e questi anni e porta il saluto del presidente della Commissione Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni criminali similari, l'On. Beppe Pisanu.

Afferma che la più grande infrastruttura dell'Italia è la consapevolezza di appartenere a un paese straordinario come il nostro, che significa cittadinanza e identità, culturale e nazionale. La nostra grandezza è la diversificazione del nostro paese.

24-26 FEBBRAIO **2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



io studio io partecipo
io apprendo io partecipo
io partecipo



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Ammette che parte della politica non risponde alla precondizione di distacco totale dalla mafia, ma nella maggior parte dei casi c'è una buona politica, che grazie ai sacrifici di tanti, anche della vita, ha consentito una spinta di rinnovamento che ha permesso di far diventare comportamenti mafiosi come eccezione e non come normalità, la mafia si può e si deve combattere.

La collaborazione con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è fondamentale come fattore di rilancio della lotta alle mafie.

Il 21 marzo verrà istituzionalizzata come giornata del ricordo e dell'impegno contro le mafie.

Afferma che il dato economico delle mafie infierisce moltissimo sulla società, la mafia impedisce il lavoro, e non è vero il contrario, cioè che la mafia si crea perché non c'è lavoro.

In Italia vi sono grandissimi spazi per le nuove professionalità, ma bisogna liberare il mercato, promuovere la libera impresa giovanile, cosa che adesso è difficilissima. Se non si libera il capitale delle mafie non può realizzarsi.

Conclude affermando che il problema di lotta alla mafia è soprattutto un fatto di dignità, chi scende a patti con le mafie non la possiede.

Interviene l'On. **Letizia De Torre**, e sostiene che il contatto con gli studenti è la parte essenziale del lavoro del Ministero, e ringrazia per il nostro invito.

Bisogna puntare su una nuova dimensione dell'apprendere: l'interdipendenza dell'apprendere.

24-26 FEBBRAIO **2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

In Italia c'è troppa differenza fra chi può apprendere tanto di chi può apprendere troppo poco. Bisogna alzare il livello di istruzione, proponendo scuole con le stesse opportunità e valorizzando anche le attività professionali, da considerare al pari delle altre.

Conclude affermando che oggi viviamo in un unico grande villaggio, il mondo, e bisogna essere cittadini del mondo, cominciando da dentro le nostre scuole.

Interviene l'On. **Laura Gavarini**, che saluta e ringrazia l'assemblea.

Vivendo all'estero da molto tempo sostiene un metodo di lavoro come quello proposto dal CNP, che viene utilizzato in molti paesi europei.

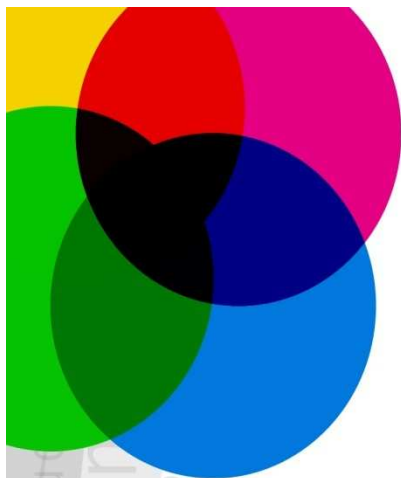
Le esperienze italiane come quella di Addio Pizzo sono state proposte anche all'estero, e grazie a questo si è portata l'antimafia italiana anche oltre i nostri confini. Il nostro comportamento deve essere esemplare anche per l'estero e lo è stato.

Si complimenta con i presenti e si augura che la Commissione Legalità sia sempre parte del CNP e che i suoi principi vengano fatti propri da studenti, cittadini e delle famiglie, bisogna essere portatori della legalità e in questo è fondamentale il contributo dei giovani.

Interviene il Ministro **Mariastella Gelmini**, che esprime la sua soddisfazione per lo svolgimento della giornata, è stata rappresentata al meglio la scuola italiana, come approccio, metodo e garbo che sono stati.

24-26 FEBBRAIO **2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



io studio io partecipo
io apprendo io partecipo
io partecipo io



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

Si propone di organizzare la costituzione di un tavolo tecnico per l'attuazione delle proposte del CNP in modo da aumentare la partecipazione del CNP nei gruppi di lavoro creati dal Ministero.

Dice che ci sono stati momenti di tensione negli ultimi mesi ma questa assemblea è la dimostrazione che è possibile un dialogo con gli studenti. In merito alla proposta delle "scuole aperte" il ministro garantisce che è un servizio fattibile e utile. Riguardo all'insegnamento della materia informatica sottolinea che non verrà affatto cancellata dai programmi ma rimane un impegno molto forte su questa materia e sulle nuove tecnologie.

Apprezza la proposta di pubblicare libri di testo online, anche se bisogna studiare bene le modalità.

La carta loStudio è un progetto molto interessante in via di affinamento, e manifesta l'intenzione di introdurla anche per gli universitari, e riconosce che ci saranno spazi anche per attività socio-educative e non solo culturali, per aumentare le opportunità disponibili.

Trova interessante la proposta di un'agevolazione per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti per le scuole, tema che si può sviluppare nella conferenza stato-regioni per mettersi d'accordo con i singoli comuni.

Auspica un forte legame tra Ministero e Consulte, anche tramite il portale internet del Ministero stesso; a breve verrà dedicato anche un spazio all'interno dei siti web degli Uffici Scolastici Regionali per le Consulte.

24-26 FEBBRAIO **2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

In merito alla proposta di partecipazione alla Marcia Mondiale per la Pace e la Non Violenza il Ministro si impegna a fornire il suo appoggio, anche di tipo economico.

Afferma che sono tanti i progetti di riforma della scuola e le Consulte devono partecipare alle discussioni, in modo da prendere spunto dalle singole scuole, realtà locali che possono diventare modelli per il resto del paese valorizzando il buono presente nella scuola.

Sul tema dell'introduzione della nuova materia, Educazione alla Cittadinanza, sottolinea che non sarà come la vecchia educazione civica, ma più vicina alle realtà degli studenti e incentrata sul tema della legalità. All'interno di questa materia si potrebbe anche inserire uno spazio per le Consulte.

Infine riguardo al documento della Commissione Edilizia Scolastica comunica che durante l'ultima conferenza stato-regioni è stata raggiunta un'intesa per affrontare il tema della sicurezza degli edifici scolastici.

Conclude congratulandosi con il CNP e garantisce la massima disponibilità al dialogo e al confronto, considera questa mattinata importante per come si sono affrontati i temi della scuola, in modo corretto e con gli studenti protagonisti.

L'assemblea si conclude alle ore 12:44.

24-26 FEBBRAIO **2009**

Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte